



PROVINCIA DI FERMO

SETTORE AMBIENTE

Registro Generale n. 1670 del 31-12-2010

Registro Settore n. 119 del 31-12-2010

ORIGINALE DI DETERMINAZIONE

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 art. 20 - L.R. 7/2004 art.6 - Verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale del progetto di "Impianto Fotovoltaico a terra di potenza pari a 4118,40 kWp", C.da Chiavanella-Monteleone FM - Società FASE Engineering Forli' - Chiusura Procedimento.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- Direttiva 27 settembre 2001 n.2001/77/CE “*Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili sul mercato interno dell’elettricità*” ;
- Direttiva 23 aprile 2009 n.2009/28/CE “*Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica ed abrogazione delle Direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*”;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;
- Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*”;
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 delle L. 6 luglio 2002, n.137*” e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna*”;
- Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 e ss.mm.ii. “*Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale*”;
- Legge Regionale 12 giugno 2007, n. 6 “*Modifiche ed integrazioni alle Leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10 – Disposizioni in materia ambientale e rete natura 2000*”;
- Legge Regionale 12 ottobre 2007, n. 11 “*Modifica alla Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 "Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale" come modificata dalla legge regionale 12 giugno 2007, n. 6*”;

- Legge Regionale 4 agosto 2010, n.12 *“Modifica alla legge regionale 14 aprile 2004, n. 7 Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale”*;
- Delibera di Giunta della Regione Marche n.1600/2004 *“Linee Guida generali per l’attuazione della legge regionale sulla VIA”*;
- Delibera di Giunta della Regione Marche 23 luglio 2007 n.830 *“Indirizzi ambientali e criteri tecnici per le applicazioni del solare termico e fotovoltaico nel territorio marchigiano”*;
- Delibera di Giunta Regionale del 09 febbraio 2009, n. 164 *“Disciplina della Procedura di impatto ambientale art21 comma 6: modifica degli allegati per attuazione di sopraggiunte normative nazionali ed integrale pubblicazione del testo coordinato”*;
- Delibera di Giunta Regionale del 05 maggio 2009, n. 720 *“Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale” s.m., artt. 5 e 19 "Uniformazione delle modalità di gestione delle spese istruttorie in materia di VIA ad integrazione della DGR n. 1600/2004”*;

- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 *“Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”*;
- Decreto Ministeriale 19 febbraio 2007 *“Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell’art. 7 del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387”*;
- Decreto Ministeriale 6 agosto 2010 *“Incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare”*;
- Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 *“Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- Legge Regionale 6 giugno 1988, n. 19 *“Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 Volt”*;
- Deliberazione 23 luglio 2008 dell’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas - ARG/elt 99/08 e ss.mm.ii. *“Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)”*;
- Deliberazione Amministrativa dell’Assemblea Legislativa Regionale del 30 settembre 2010 n.13 *“Individuazione delle aree non idonee di cui alle linee guida previste dall’articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l’installazione di impianti fotovoltaici a terra e indirizzi generali tecnico amministrativi. Legge Regionale 4 agosto 2010, n. 12”*
- Legge Regionale 3 novembre 2010, n.16 *“Assesamento di bilancio del 2010”*;
- Delibera della Giunta Regionale del 06/12/2010 n. 1756 Deliberazione Amministrativa Assemblea Legislativa Regionale n.13 del 30 settembre 2010 *“Individuazione delle aree non idonee di cui alle linee guida previste dall’articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l’installazione di impianti fotovoltaici a terra – Approvazione delle interpretazioni tecnico-amministrative”*;

- Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*;
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 *“Disposizioni per lo sviluppo e l’internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”*;

- Delibera della Giunta provinciale di Fermo n. 111 del 29/12/2009, recante *“Indicazioni operative per l’autorizzazione degli impianti fotovoltaici”*;
- Delibera della Giunta Provinciale di Fermo n. 115 del 01/06/2010, recante *“Atto di indirizzo per gli uffici provinciali e per i Comuni da applicarsi nelle procedure inerenti la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’utilizzo di pannelli fotovoltaici”*.

- Delibera di Consiglio Provinciale del 14 ottobre 2010, n.94 “L.R. 34/92, art. 25, comm 2 – Adozione dello schema della variante normativa delle NTA del vigente PTC e del PTC adottato definitivamente con D.C.P. n.90 del 06.09.2007.”

VISTA l’istanza di avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. acquisita con prot. n.10631 del 29.12.2009, relativamente alla costruzione e l’esercizio dell’impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica per complessivi 4.118,40 kWp, sito nel Comune di Monteleone di Fermo - FM, presentata dal Sig. PANTIERI LUCA, nato a Forlì, FC, il 30.07.1971, in qualità di Legale Rappresentante della ditta FASE Engineering s.r.l. , P.IVA e C.F. 02708390402, con sede legale in via Talete n.10/10 nel Comune di Forlì, FC. Il sito è individuato al foglio di mappa n. 7, particelle nn. 62, 63, 67, 68, 69, 84, 85, 88, 94, 95, 96, 107, 146, 148, 149, 150, 156, 157, 169, 172, 173, 178, 239, 241, del Comune di Monteleone di Fermo. A corredo dell’istanza e’ stata presentata la seguente documentazione:

- *Relazione tecnica impianto fotovoltaico;*
- *Relazione geologica;*
- *Studio preliminare d’impatto ambientale - relazione tecnica descrittiva sugli effetti ambientali per la verifica di assoggettabilità;*
- *Studio preliminare d’impatto ambientale, sintesi non tecnica;*
- *Cartografia;*
- *Planimetria generale, stato attuale;*
- *Rilievo fotografico;*
- *Planimetria generale stato di progetto;*
- *Pianta collegamenti elettrici e configurazione stringhe;*
- *Pianta quadri di campo e cabine;*
- *Schema elettrico generale 1 - primo sottoimpianto 4680 moduli FV potenza 1029,60 kWp;*
- *Schema elettrico generale 2 - secondo sottoimpianto 4680 moduli FV potenza 1029,60 kWp;*
- *Schema elettrico generale 3 - terzo sottoimpianto 4680 moduli FV potenza 1029,60 kWp;*
- *Schema elettrico generale 4 - quarto sottoimpianto 4680 moduli FV potenza 1029,60 kWp;*
- *Schema elettrico generale cabina di consegna potenza totale 4.118,40 kWp;*
- *Cabine campo 2-3-4 entra-esci pianta e prospetti;*
- *Cabina consegna MT pianta e prospetti;*
- *Carpenterie metalliche di sostegno pannelli fotovoltaici;*
- *Particolare cavalletti e moduli FV;*
- *Particolari costruttivi recinzione, illuminazione esterna e cavidotti;*
- *Punto di immissione e consegna;*
- *Cabina di campo 1 – esci, pianta e prospetti;*

VISTA l’istanza di autorizzazione unica di cui all’art.12 del D.Lgs 387/2003 presentata dal Sig. PANTIERI LUCA in data 29.12.2010 prot. n. 10632 contestualmente alla richiesta di avvio del procedimento di verifica e tenuto conto che la procedura di cui all’art.6 della L.R. 7/2004 costituisce un endoprocedimento del procedimento unico che pertanto risulta sospeso in attesa dell’esito della procedura di verifica;

VISTA e RICHIAMATA la comunicazione della ditta registrata al nostro prot. al n.10724 del 30.12.2009, con la quale vengono elencati i documenti presentati al Corpo Forestale dello Stato, all’ARPAM ed al Comune di Monteleone di Fermo;

RICHIAMATA la lettera registrata al nostro prot. n.617 del 14.01.2010 da parte della ditta, con la quale si allega la documentazione inviata in data 08.01.2010 al BURM per la pubblicazione del progetto da realizzare nel Comune di Monteleone di Fermo, con la precisazione che la

pubblicazione avveniva per il giorno 21.01.2010;

VISTA la lettera da parte di questo Settore prot. n.928 del 18.01.2010, inerente la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt.7 e 8 della Legge n.241/90 e ss.mm.ii. e la richiesta di apporti istruttori ai sensi dell'art.5 della L.R. n.7/2004;

TENUTO CONTO della comunicazione della ditta, registrata al nostro protocollo al n.934 del 18.01.2010, con la quale trasmette la seguente documentazione:

- Contratto di concessione di superficie;
- Richiesta certificato di destinazione urbanistica/territoriale;

TENUTO CONTO che sono state espletate le procedure di pubblicità, quali pubblicazione dell'avviso di deposito sul BUR, su un quotidiano a diffusione regionale, all'albo pretorio del comune di Monteleone di Fermo e sul sito web della provincia sono stati pubblicati gli elaborati progettuali.

PRECISATO che, con lettera del 26.01.2010 protocollo n.1780, questo Settore ha provveduto a convocare un tavolo tecnico per il giorno 03.02.2010 tra gli enti coinvolti nel procedimento al fine di un confronto sulle problematiche connesse con la realizzazione dell'impianto;

PRESO ATTO della nota interna tra Settori, prot. ID n.14344 del 04.02.2010 da parte dell'Ufficio Protezione Bellezze Naturali – Settore Viabilità-Infrastrutture-Urbanistica, inoltrata al Settore Ambiente, inerente la procedura di verifica di impatto ambientale, art.20 D. Lgs n.152/06 e s.m.i. ed all'art.6 della L.R. n.7/04 e s.m.i., per quanto riguarda la realizzazione dell'impianto fotovoltaico nel Comune di Monteleone, in cui viene riportato un estratto: *“...l'area oggetto di intervento risulta soggetta a vincolo paesaggistico di cui all'art.142 comma 1, cat. C) del D. Lgs. 42/04 e s.m.i. pertanto, il progetto in esame risulta soggetto all'autorizzazione paesaggistica di cui all'art.146 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i., anche se il procedimento risulta avviato in data antecedente al 1 gennaio 2010. Dovranno essere redatti pertanto i seguenti elaborati, inviati alla scrivente Amministrazione, per l'avvio della procedura di autorizzazione paesaggistica:*

- *Relazione paesaggistica di cui al DPCM 12.12.05;*
- *Scheda tipo “C” di cui all'Accordo Stato Regioni;*

La procedura di Verifica di Impatto Ambientale inerente l'intervento in oggetto risulterà pertanto sospesa fino all'acquisizione del parere vincolante del Soprintendente. In sede di tavolo tecnico è inoltre emerso che l'area oggetto di intervento potrebbe essere interessata da ambiti di tutela individuati dal Piano Paesistico Ambientale Regionale. Dovrà essere pertanto redatto ed inviato un elaborato in 5 copie, in cui vengano sovrapposti gli ambiti di tutela all'area di progetto, unitamente alla Certificazione relativa all'assetto territoriale predisposta dal Comune....”;

RICHIAMATA la lettera da parte del Comune di Monteleone di Fermo del 04.02.2010 protocollo n.279 e registrata al nostro prot. al n.3194 del 09.02.2010, con la quale si trasmette il certificato di assetto territoriale, in cui si certifica che l'intervento ricade all'interno di zone vincolate (art.142 comma 1 D.Lgs. 42/2004), PAI, Vincolo idrogeologico, sottosistema botanico vegetazionale;

VISTA la comunicazione del 05.02.2010 prot.n.649 da parte del Corpo Forestale dello Stato, Comando Provinciale di Ascoli Piceno, registrato al nostro protocollo al n.3432 del 11.02.2010, inerente l'apporto istruttorio art.5 L.R. 7/2004, sulla procedura di valutazione di impatto ambientale del sopra citato impianto fotovoltaico, di cui si riporta un estratto: *“..... dall'esame del certificato dell'assetto territoriale si evidenziano discordanze con quanto indicato in progetto in merito alla vincolistica esistente. Di seguito si elencano i vincoli presenti che dovranno essere opportunamente localizzati nell'area d'intervento.....”;*

PRESO ATTO della trasmissione del Verbale Tecnico del 03.02.2010, con lettera del 10.02.2010 protocollo n.3326, ai seguenti Enti e Servizi: all'ARPAM, al Corpo Forestale dello

Stato, al Comune di Monteleone di Fermo ed ai Servizi: Interventi Sismici, Idraulici, Elettricità ed Urbanistica, BB.NN., Attività Estrattive della Provincia di Fermo di cui si riporta uno stralcio. “.... L'Ing. Alessandrini, ha evidenziato che le particelle catastali individuate dalla Ditta non corrispondono alla perimetrazione della zona di realizzazione dell'impianto riportata nella Tav.Fotov.01. Inoltre dal Certificato di Assetto Territoriale predisposto dal Comune si desume la presenza di una situazione vincolistica non individuata negli elaborati presentati dal proponente. Sarà necessario rivedere il contratto tra le parti di disponibilità dell'area per la realizzazione dell'impianto sulla base della non corretta individuazione delle particelle catastali. I presenti hanno concordato che ognuno per quanto di competenza invierà al Settore Ambiente della provincia le osservazioni e la richiesta integrazioni a seguito dell'esame del progetto in oggetto. Per quanto riguarda la presenza del casolare in posizione centrale rispetto all'impianto si invita il comune ad attivarsi per informare il proprietario dell'immobile”;

ACQUISITA la lettera informativa sull'impianto in oggetto inviata dal comune di Monteleone di Fermo alla Sig.ra Sig.ra Waley Julia Katherine Lucy in data 19.02.2010 prot. n.437;

RICHIAMATA la lettera da parte dell'ARPAM del 22.02.2010 prot.n.6999, registrata al nostro protocollo al n.5239 del 02.03.2010, inerente la richiesta documentazione integrativa, con la quale si rileva quanto segue:

- *non è stata presentata una proposta di regimazione delle acque meteoriche dell'intera area interessata dal progetto basata sui dati pluviometrici della zona*;
- *non è chiaro il bilancio di massa delle terre movimentate, inoltre è da indicare con maggiore precisione se la ditta per i lavori previsti dal progetto necessita di materiale terroso esterno e/o se abbia materiale in esubero;*
- *non si evince la durata della fase di cantiere durante la quale verrà realizzato l'impianto;*
- *non è presente l'indicazione della distanza dal punto di approvvigionamento del materiale necessario all'impianto che si intende realizzare, il percorso dei mezzi di trasporto ed il numero di viaggi/giorno che verranno effettuati;*

ACQUISITA la certificazione relativa all'assetto territoriale in data 09.03.2010 nostro prot. n. 6027;

PRESO ATTO della documentazione presentata da parte dell'Avv. Luigi Pagliuca, quale rappresentante della Sig.ra Waley Julia Katherine Lucy, registrata al nostro protocollo in data 19.03.2010 al n.7047, riguardante le osservazioni sulla procedura di verifica di assoggettabilità ambientale del progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico in località Chiavanella, nel Comune di Monteleone di Fermo, che circonda completamente la superficie di terreno su cui insiste la residenza della Sig.ra Waley;

VISTA la richiesta di integrazioni con invio delle osservazioni, effettuata da parte di questo Servizio, alla ditta con nota del 23.03.2010 protocollo n.7328 che viene riportata:

- *Il Comune di Monteleone ha precisato che la perimetrazione dell'area oggetto dell'intervento (Tav.1) non è stata eseguita sulla corretta e aggiornata planimetria catastale, con la conseguenza che le particelle indicate nella relazione tecnica non sono tutte quelle effettivamente interessate. Non sono stati preliminarmente individuati negli elaborati di progetto i vincoli paesaggistici effettivamente presenti in tale area, come si evince dal certificato allegato (certificato di assetto territoriale). A questo si aggiunge che sul manufatto sito in posizione centrale rispetto all'impianto vige un vincolo del P.R.G. in quanto censito tra i beni architettonici extraurbani.*
- *Pertanto è necessario individuare in modo univoco le particelle catastali interessate dall'impianto in oggetto, presentare una corretta planimetria catastale con la perimetrazione dell'impianto coincidente con le planimetrie degli elaborati progettuali, uniformare tutti gli elaborati progettuali alle particelle esatte, infine il contratto di disponibilità dell'area deve contenere le esatte particelle catastali interessate dall'impianto.*
- *Dal Certificato di Assetto Territoriale predisposto dal comune si desume la presenza di una*

Determinazione AMBIENTE n.119 del 31-12-2010 PROVINCIA DI FERMO

situazione vincolistica e normativa non individuata negli elaborati presentati dal proponente pertanto come già specificato dal Settore Urbanistica di codesto Ente devono essere presentati in scala opportuna gli elaborati grafici dove vengono sovrapposti i vincoli presenti (D.Lgs. 42/04; P.R.G.; “Censimento Beni Architettonici Extra Urbani” Vincolo Integrale ϕ m50 – art.17B NTA del P.R.G.; P.P.A.R.; Sottosistema Botanico Vegetazionale; PAI; Vincolo Idrogeologico; ecc..) all’area di progetto con relativa legenda e relativi articoli delle norme tecniche specifiche.

- *Lo studio preliminare ambientale è troppo generico e superficiale. Non sono specificate le dimensioni degli ingombri e delle altezze delle singole strutture su cui vengono alloggiati i pannelli, non viene individuata la tipologia dell’impianto se fisso o ad inseguitore, non è nota la superficie lorda occupata dall’intervento nella sua totalità. Non è specificata la manutenzione del terreno durante l’esercizio dell’impianto ed il piano di smantellamento, ripristino e recupero dei luoghi utilizzati.*
- *Deve essere individuata l’esatta posizione delle cabine di campo e di consegna con una valutazione dell’inquinamento acustico ed elettromagnetico e le relative misure adottate per rispettare la normativa.*
- *Dal progetto non è individuabile una viabilità interna ed esterna all’impianto, se è presente e di quale tipo di strada si usufruisce per l’accesso all’impianto.*
- *Sono errati i paragrafi 1.9.4, 1.9.5, 1.9.6 dello Studio Preliminare Ambientale, la Relazione Geologica non individua il vincolo del PAI.*
- *Nel Paragrafo 2. Localizzazione del progetto punto 2.3 si sottolinea che il sito oggetto dell’intervento non presenta caratteristiche di pregio ambientale, tale affermazione è stata fatta non avendo tra l’altro individuato il vincolo del D.Lgs. 42/04 ed il manufatto censito tra i beni architettonici extraurbani, pertanto tale paragrafo va aggiornato ed approfondito.*
- *Non vengono per niente affrontate le caratteristiche dell’impatto potenziale dell’impianto, mancano elaborati grafici (Rendering e bacino di visuale) e relazione specifica; non vengono pertanto neanche affrontate le eventuali misure di mitigazione allo scopo di ridurre, evitare o mitigare gli effetti negativi. In particolare non vi sono misure di mitigazione per l’impatto visivo dell’impianto, inoltre non è stato considerato l’impatto che l’impianto provoca sul manufatto sito in posizione centrale rispetto all’impianto e quali sono le relative misure di mitigazione.*
- *Non è presente la richiesta di connessione alla rete elettrica, per un impianto di questa potenza si dovrebbe preventivamente sapere se ENEL ha possibilità di connetterlo alla rete.*

RICHIAMATA la comunicazione da parte della Ditta Fase Engineering s.r.l., registrata al nostro protocollo in data 30.04.2010 al n.11207, con la quale chiede una proroga della scadenza per la presentazione dei chiarimenti e della documentazione integrativa di 20 giorni, ai sensi dell’art.6 della L.R.7/2004;

VISTA la lettera da parte di questo Settore del 05.05.2010 protocollo n.11623, con la quale si comunica alla Ditta ed agli Enti interessati, l’accettazione della proroga dei 20 giorni richiesti per la presentazione delle integrazioni;

PRECISATO che la Ditta Fase Engineering s.r.l., ha trasmesso con lettera registrata al nostro protocollo in data 26.05.2010 al n.14167, n.3 copie della seguente documentazione:

Tavole di Progetto:

- Tav.01-integrazioni-inquadramento territoriale;
- Tav.02-integrazioni-planimetria area intervento con sovrapposizione vincoli;
- Tav.03-integrazioni-planimetria di progetto;

- Tav.04-integrazioni-planimetria di progetto-schema di campo;
- Tav.05-integrazioni-planimetria di progetto-regimazione acque;
- Tav.06-integrazioni-planimetria generale-cavidotti e particolari canalizzazioni;
- Tav.07-integrazioni-progetto del verde;

Relazioni:

- Screening cartografia su P.P.A.R.;
- Studio preliminare ambientale;
- Descrizione mezzi;
- Dichiarazione movimento terra;
- Cronoprogramma;
- Domanda di connessione ENEL;
- Titolo disponibilità dell'area;
- Autocertificazione di unicità della documentazione inoltrata agli Enti;

Inoltre unitamente alla domanda di autorizzazione paesaggistica, si sono trasmesse n.5 copie della seguente documentazione:

- Tav.01-Inquadramento territoriale;
- Tav.01 bis-Planimetria stato di fatto;
- Tav.02-Planimetria area intervento con sovrapposizione vincoli;
- Tav.03-Planimetria di progetto;
- Tav.04-Planimetria di progetto regimentazione acque;
- Relazione paesaggistica;
- Schema tipo "C";

VISTA e RICHIAMATA la relazione tecnica illustrativa inoltrata dal Settore Viabilità, Infrastrutture ed Urbanistica al nostro Settore, con nota interna del 22.06.2010 ID n.29204, che si riporta testualmente:

“Descrizione dell'intervento

Le opere per le quali è stata presentata richiesta di autorizzazione paesaggistica consistono nella relazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza nominale di 4118,40 kWp suddiviso in 4 sottocampi.

L'opera sarà realizzata su di un lotto di terreno distinto al catasto come terreno ricadente nel territorio del Comune di Monteleone di Fermo in provincia di Fermo, al foglio di mappa n. 7, n. 62, 63, 67, 68, 69, 84, 85, 88, 94, 95, 96, 107, 146, 148, 149, 150, 156, 157, 169, 172, 173, 178, 239, 241.

Il posizionamento dei pannelli si estenderà su un'area di ca. 9,2 ettari in una zona collinare caratterizzata da terreno vegetale incolto.

Verranno posti in opera n.18720 moduli fotovoltaici, aventi una potenza nominale unitaria pari a 220 Wp per ogni singola area.

Per il montaggio dei pannelli si utilizzeranno strutture portanti in acciaio zincato a cavalletto posate al suolo tramite pali in acciaio zincato infissi nel terreno.

La visibilità dell'impianto sarà comunque mitigata da una recinzione di colore verde e da schermature vegetali consistenti nella piantumazione di siepi o piante sempreverdi lungo il perimetro esterno.

Vincoli esistenti

Il Comune di Monteleone di Fermo ha attestato con certificazione relativa all'assetto territoriale che:

- *l'area oggetto di intervento è classificata dal PRG adottato come Zona E – Agricola (art. 33 delle NTA del vigente PRG).*

- *l'intervento ricade in zona di vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1 lettera c), del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 che tutela per legge "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua.... e le relative sponde..."*,
- *L'area oggetto di intervento ricade all'interno di zone a rischio frana individuate dal PAI regionale (F-23-0531 e F-23-0536)*
- *In merito ai sottosistemi tematici stabiliti dal P.P.A.R. l'intervento ricade all'interno del sottosistema botanico vegetazionale.*
- *L'intervento è soggetto al vincolo idrogeologico (RD 3267/1923).*

Inoltre in data 16.03.2010, il Comune di Monteleone di Fermo ha inviato uno stralcio della Tav.10 –"censimento beni architettonici extraurbani", dal quale risulta che l'edificio colonico situato nell'area oggetto di intervento è individuato nel P.R.G. adottato quale manufatto extraurbano di pregio, categoria A2, ai sensi della scheda del PTC, avente un ambito di tutela integrale di 50 m., ai sensi dell'art.17B del PRG adottato.

Parere di compatibilità ambientale

Dagli elaborati inviati e dalla Certificazione relativa all'assetto territoriale rilasciata dal Comune, risulta che dovrà essere acquisito il parere del Servizio Genio Civile della Provincia di Fermo in merito al vincolo idrogeologico e al PAI Regionale.

Il progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, investe un'area notevolmente estesa ed i moduli circondano un edificio tutelato e risultano in parte previsti all'interno dell'ambito di 50 m di rispetto del suddetto edificio. L'impianto a pannelli così come proposto contribuisce ad alterare sostanzialmente a livello paesaggistico l'area oggetto di intervento vincolata, ai sensi dell'art.142 lettera c) del D. Lgs. 42/04, per la presenza del fosso Lubrico.

Pertanto si esprime parere di massima non favorevole sulla compatibilità dell'impianto con l'ambiente ed il paesaggio circostante e si richiede alla Soprintendenza si esprimersi in merito al progetto in esame", da trasmettere poi alla Soprintendenza ai fini del rilascio del parere;

PRECISATO che con comunicazione del 22.06.2010 protocollo n.17175, questo Settore ha richiesto alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche, il parere vincolante del Soprintendente ai sensi dell'art.146 commi 5,7 del D.Lgs 42/2004, modificato dal D.Lgs. 63/2008;

VISTA la nota prot.n.17176 del 22.06.2010, con la quale questo Settore ha provveduto a comunicare alla Ditta ed agli Enti e Servizi interessati la sospensione del procedimento di Verifica di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.146 del D.Lgs.42/2004, modificato dal D.Lgs.63/2008;

RICHIAMATA la lettera da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, registrata al nostro protocollo al n.20033 del 14.07.2010, con la quale la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici delle Marche, esprime il **proprio parere negativo all'esecuzione** della realizzazione del sopra descritto impianto fotovoltaico di potenza pari a 4118,40 kWp, di seguito riportato "*in quanto la sua realizzazione non assicura la conservazione dei valori espressi dagli aspetti e caratteri peculiari del territorio considerato producendo una manomissione del notevole interesse, comunque primario rispetto a qualsiasi interesse pubblico o privato, traducendosi di fatto in una oggettiva deroga alle forme di tutela paesaggistica attualmente vigente nelle aree in oggetto*"

TENUTO CONTO della comunicazione del 19.07.2010 protocollo n.20506 da parte di questo Settore, con la quale si è provveduto ad inviare agli Enti e Servizi interessati ed alla ditta, la comunicazione della Soprintendenza sopra riportata e richiamata;

RIPORTATA la nota interna da parte del Settore Viabilità, Infrastrutture, Urbanistica del 23.07.2010 n.33317, con la quale comunica a questo Settore il seguente parere: "*si condivide per quanto di competenza, il parere vincolante espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche*"

TENUTO CONTO della comunicazione del 16.12.2010 protocollo n.39919 del Sig. Luca Pantieri, legale rappresentante della ditta Fase Engineering s.r.l., che chiede ai sensi dell'art.6 della L.R. n.7/2004 di poter rimodulare il progetto diminuendo la potenza dell'impianto fotovoltaico a 794,64 kWp come da planimetria allegata alla richiesta ed eliminando tra l'altro la parte dell'impianto che ricade nel vincolo del D.Lgs. n.42/2004, soggetta ad autorizzazione paesaggistica.

RILEVATO che l'impianto rimodulato come da documentazione inviata in data 16.12.2010 prot. n. 39919 è esterno alla zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e che la potenza di 794,64 kWp dell'impianto rimodulato è inferiore alla soglia di potenza di assoggettamento a procedura di verifica, pari ad 1MW, ai sensi della L.R. n.7/2004 e ss.mm.ii.

TENUTO CONTO dell'art.6 comma 6 della L.R. n.7/2004 che permette al proponente di uniformare il progetto alle osservazioni o ai contributi espressi comunicando tale volontà all'autorità competente.

TENUTO CONTO infine che la procedura di autorizzazione unica è stata avviata da questo ufficio in data antecedente al 30/09/2010 di cui alla D.C.R. n. 13/2010 (Individuazione aree non idonee per impianti fotovoltaici a terra), la richiesta di connessione ENEL è stata presentata nel 2009 e da informazioni assunte dall'ufficio presso l'ENEL di Ancona si è a conoscenza che per l'impianto fotovoltaico in oggetto è stato emesso un preventivo di allaccio N. T0043850 del 08/02/2010, prima dell'entrata in vigore della D.C.P. n. 94/2010 (Variante al P.T.C.) ne consegue che i due atti non si applicano al progetto in esame.

DETERMINA

1) Di chiudere il procedimento di verifica, attivato ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.7/2004, per l'ottenimento dell'assoggettamento o meno del progetto alla procedura di VIA e per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, relativo all'intervento: "Impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica di 4.118,40 kWp, sito nel Comune di Monteleone di Fermo, presentato dalla Società Fase Engineering S.r.l. di Forlì - FC, la cui istanza è stata acquisita con prot. n. 10631 del 29.12.2009; il sito è individuato al foglio di mappa n. 7, particelle nn. 62, 63, 67, 68, 69, 84, 85, 88, 94, 95, 96, 107, 146, 148, 149, 150, 156, 157, 169, 172, 173, 178, 239, 241 del Comune di Monteleone di Fermo", per la modifica sostanziale apportata al progetto sia in termini di riduzione di potenza, inferiore alla soglia per l'assoggettamento a procedura di verifica pari ad 1MW, che di superficie occupata;

2) Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento ai seguenti Enti e Servizi Interni della Provincia di Fermo: Comune di Monteleone di Fermo, Soprintendenza per i BB.AA. e Paesaggistici di Ancona, ARPAM Dipartimento di Ascoli Piceno, Corpo Forestale dello Stato – Comando provinciale di Ascoli Piceno, Settore Viabilità Infrastrutture Urbanistica della Provincia di Fermo, Settore Genio Civile della Provincia di Fermo;

3) Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al proponente Società Fase Engineering S.r.l. di Forlì;

4) Di richiamare che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o, comunque, dalla sua piena conoscenza.

Il Responsabile del procedimento
Dott. ROBERTO FAUSTI

Il Dirigente del Settore
Dott. ROBERTO FAUSTI

Il presente atto viene pubblicato in elenco

Determinazione AMBIENTE n.119 del 31-12-2010 PROVINCIA DI FERMO